

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

IL MERIDIONE HA TUTTE LE CARTE IN REGOLA PER PER CONTRIBUIRE CON LE SUE RISORSE ALLA CRISI ENERGETICA

CON I GASSIFICATORI AL LARGO DI GIOIA T. UNA RISPOSTA ALLA CARENZA DI ENERGIA

L'OPZIONE RELATIVA ALL'INSTALLAZIONE OFF SHORE DI RIGASSIFICATORI ANCORATI AL LARGO POTREBBE ESSERE L'OCCASIONE PER AVVIARE MOLTEPLICI OPPORTUNITÀ PER LA NOSTRA REGIONE

L'APPELLO DI SACCOMANNO (LEGA)



SERVONO DECISIONI IMMEDIATE PER PIANO ENERGETICO E RIGASSIFICATORE

L'ALLARME DEL PROF ENZO VITALE



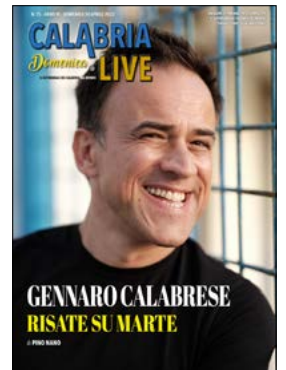
CONTINUA IL PROGETTO DEMOLITIVO DI PIAZZA DE NAVA A REGGIO

MOVIMENTO 5 STELLE



RADDOPPIO INCENERITORE GIOIA TAURO NON RISOLVE EMERGENZA RIFIUTI

DOMANI IL DOMENICALE



LA CALABRIA ALLA BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO DI MILANO

IPSE DIXIT

DOMENICO VECCHIO

(Presidente Confindustria Reggio Cal.)



«La situazione di stallo che vive l'aeroporto dello Stretto rappresenta, senza dubbio, un freno a questa azione di rilancio. Sono tanti i problemi che affliggono e coinvolgono il territorio calabrese; in questo caso, senza alzare la bandiera del campanilismo di cui la nostra terra non ha certamente bisogno, la questione ci preoccupa molto in quanto reggini. Ciò anche alla luce delle ultime scelte della compagnia Ryanair, che ha annunciato un incremento di 19 voli sul territorio calabrese, in particolare sullo scalo di Lamezia, ma nessuno per il "Tito Minniti". Non è più possibile parlare di limitazioni, bisogna discutere di potenzialità sulle quali intervenire»

BERLINO



L'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE MARI TIRRENO E IONIO A FRUIT LOGISTICA

LIMBADI



L'EVENTO IN CAMMINO PER LA MEMORIA

GIOVANI IMPRENDITORI



UMBERTO BARRECA ALLA GUIDA DI GISUD

CASSANO ALLO IONIO
Al Comunale lo spettacolo
Parlami d'Amore
Oggi alle 21



CAMPO CALABRO
S'inaugura il nuovo
campo sportivo
Questa mattina

BADOLATO (CZ)
Fino a domenica in
scena "Cria da Marè"
Al Teatro del Grillo



LA CONSEGNA IL 1° MAGGIO



A SETTE CALABRESI IL GRAN PREMIO DELLE GENERAZIONI

ORDINE DEI GEOLOGI



SUCCESSO PER CONVEGNO NAZIONALE SU ACQUE SOTTERRANEE

PARCO DEL POLLINO



SI È CONCLUSO L'ELACAMPUS NEL PARCO

VIBO VALENTIA



LA CAMERA DI COMMERCIO PRESENTA "OPENKNOWLEDGE"

IL MERIDIONE HA LE CARTE IN REGOLA PER CONTRIBUIRE CON LE SUE RISORSE ALLA CRISI ENERGETICA CON I RIGASSIFICATORI AL LARGO DI GIOIA T. SERIA RISPOSTA ALLA CARENZA DI ENERGIA

Quanti oggi sono impegnati a sostenere il superamento della crisi energetica, individuando il Porto di Gioia Tauro come luogo ideale per impiantare un rigassificatore, ieri si stracciavano le vesti per impedirne la realizzazione. Non è stata miopia. È stata la solita inettitudine di quantisi confrontano guardando al passato senza considerare gli scenari del futuro. L'opzione relativa all'installazione off shore di rigassificatori ancorati a largo, in modo tale da garantire anche una maggior sicurezza, potrebbe essere l'occasione giusta per avviare nell'arco di un tempo ragionevolmente contenuto molteplici opportunità, non solo ponendoci al riparo di una crescente crisi energetica ma guardando anche all'azione occupazionale, fenomeno sociale che non può e non deve essere più sottovalutato o sedato ricorrendo ai contributi assistenziali, erogati per lunghi periodi. Vista la crescente produ-

zione agricola calabrese, nella quale oltre alla quantità sta emergendo la qualità, la piattaforma del freddo, collegata al processo di rigassificazione, potrebbe divenire l'ulteriore processo di sviluppo per il segmento agricolo, contribuendo a renderne strategicamente funzionale la rapida commercializzazione dei prodotti che proprio dalla scalo portuale di Gioia Tauro potrebbero raggiungere qualsiasi destinazione, godendo della naturale capacità di penetrare i mercati internazionali grazie alla prestigiosa riconducibilità della produzione "made in Italy" e particolarmente ricercata dai sei milioni di Calabresi che vivono lontani dalla Calabria. Per troppo tempo abbiamo evitato di sognare lo sviluppo del Meridione ponendo tra i pilastri destinati a sorreggere l'economia, l'occupazione e lo sviluppo l'agricoltura.

Il Meridione, contrariamente a quanto scritto e reiteratamente fatto passare come oro colato, ha le carte in regola per contribuire con proprie risorse al supe-

di **FRANCESCO RAO**

ramento della crisi energetica del Paese, incidendo notevolmente per contribuire a superare di fatto una dipendenza "patologica", emersa in questi ultimi mesi perché l'attuale Guerra tra Russia e Ucraina ha generato la fibrillazione del sistema, facendo schizzare in altro i prezzi ma presente nei fatti sin dalla crisi petrolifera del 1973.

Per far riflettere i gentilissimi lettori vorrei richiamare alcune realtà regionali non valorizzate: quanto gas viene prodotto a Crotona? Quanta energia potrebbe essere prodotta ricorrendo alle centrali idroelettriche? Quanti pannelli solari potrebbero essere posizionati sui tetti delle abitazioni e degli uffici pubblici Calabresi?

Quanto biogas potrebbe essere prodotto, convogliando la capacità produttiva degli allevatori Calabresi?

La constatazione dei fatti è scontata: potremo continuare a rimanere allacciati alle tradizionali reti del gas ed elettriche ma dovremmo



farlo non solo per consumare e pagare ma per vendere risorse energetiche ed essere pagati.

Da questa visione, richiestaci dalle pressanti esigenze contingenti, dovremmo riuscire ad attivare un processo di confronto a sommatoria positiva con l'intento di generare uno sviluppo strutturale capace di invertire l'attuale trend afferente all'economia Calabrese, ponendo le basi necessarie a mettere in atto una controtendenza nella quale non dovrà essere esclusa l'ipotesi di un ripopolamento demografico nel quale le nuove opportunità, scaturite dal nascente sviluppo improntato su una logica che guarda allo sviluppo sostenibile ed all'utilizzo delle energie rinnovabili, divenga l'occasione giusta per incidere e rilanciare la crescita socio-economica, mantenendo alta l'attenzione sulla tenuta del sistema sociale, sempre più esposto alle criticità di un reddito pro capite che potremmo dire vicino alla soglia della povertà. ●

SACCOMANNO (LEGA): SERVONO SUBITO DECISIONI PER IL PIANO ENERGETICO E RIGASSIFICATORE

Il commissario regionale della Lega, Giacomo Saccomanno, ha chiesto di prendere decisioni immediate per piano energetico e rigassificatore in Calabria.

«Appare evidente - ha spiegato - che la guerra in Ucraina sarà più lunga del previsto e che le sanzioni alla Russia avranno, anche, delle palesi ripercussioni sull'economia italiana e, in particolare, sul sistema energetico. Importiamo gas e petrolio, non avendo alcuna autonomia e autosufficienza e, quindi, il futuro dell'Italia dipende da questi rapporti e, pertanto, dalle decisioni di altre nazioni. Provvedimenti scriteriati del passato hanno reso la Nazione fragile e debole nel campo dell'energia, allorquando, per motivi banali e di campo, si è deciso di dire no al nucleare per presunti possibili pericoli e danni».

«Affermazione del tutto falsa - ha proseguito - essendo l'Italia circondata dalle centrali nucleari della Francia, dell'Austria e delle restanti Nazioni, che hanno, invece ed intelligentemente, ritenuto di proseguire su questa strada. Ora ci troviamo in deficit energetico e con prezzi all'inverosimile, con gravissimi danni per le imprese e le famiglie». «E cosa dire poi - ha detto - dei tantissimi pozzi esistenti nei nostri mari che sono stati bloccati e chiusi ed hanno, ulteriormente, indebolito il sistema italiano? Un passato di pesanti errori ideologici che hanno distrutto il sistema energetico italiano senza, nemmeno, prevedere una alternativa sostenibile».

«Le misure che il Governo si appresta a deliberare - ha det-

to ancora - sono, certamente, insufficienti e non possono garantire un ritorno alla normalità. Sono importanti per cercare di alleviare le difficoltà odierne per le famiglie e le

imprese, ma non possono garantire un ritorno alla sufficienza, senza ulteriori aumenti. Ed allora, con coraggio e determinazione, bisogna percorrere delle diverse strade: dalla riapertura dei pozzi attivi inspiegabilmente chiusi, dalla ricerca di nuove fonti energetiche, dall'utilizzo dell'idrogeno, dalla creazione di nuovi rigassificatori, ripartendoli in tutta Italia. Concentrare questi in un'unica zona vuol dire essere facilmente aggredibili



e non garantire quella sufficienza che la Nazione merita».

«Senza aggiungere - ha detto - che la creazione di una struttura del genere al Sud consentirebbe quella creazione di sviluppo ed occupazione che, sicuramente, questo merita anche per diminuire l'esistente divario. Ed allora, senza se e senza ma, spingiamo tutti affinché interventi del genere siano eseguiti nel mezzogiorno. Gioia Tauro era stata scelta nel passato per il posizionamento di un rigassificatore avendone tutte le caratteristiche necessarie».

«Non abbandoniamo la strada maestra - ha concluso - per rafforzare delle zone che, sicuramente, hanno meno bisogno di interventi della Calabria. Cominciamo a ragionare per il bene del mezzogiorno avendo ben presente l'inaspettato scenario che questi ultimi mesi hanno evidenziato. Siamo vera classe dirigente che sa scegliere e decidere per il bene della propria comunità. Meno annunci e più fatti». ●

50° BRONZI, IL COMITATO HA CONCORDATO LA NECESSITÀ DI UNA STRATEGIA DI GRUPPO

Si è svolta, in Cittadella regionale, la riunione del Comitato di coordinamento interistituzionale per le celebrazioni del 50° dal ritrovamento dei Bronzi di Riace, dove si è proceduto a concordare un nutrito programma di eventi che andranno a caratterizzare l'anno solare dedicato all'anniversario.

Giunta Regionale, Consiglio Regionale, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Comune di Reggio Calabria, Comune di Riace, Museo Archeologico nazionale di Reggio Calabria, Segretariato Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura, Direzione Regionale Musei della Calabria, Union-Camere, Università degli Studi Mediterranea e Ufficio Sco-

lastico Regionale, hanno convenuto sull'opportunità di un cammino condiviso e univoco.

Contestualmente è stato individuato di comune accordo un unico logo che accompagnerà tutte le celebrazioni del 50°. Da oggi dunque i lavori per le celebrazioni procederanno ufficialmente con un unico brand ed una strategia di gruppo. Obiettivo valorizzare il territorio, la cultura e la storia della Calabria e rilanciarla su scala nazionale e internazionale, mettendo a dialogo patrimonio culturale e nuove visioni, attraverso una campagna che farà dei nuovi linguaggi e di innovative forme di racconto il cuore della narrazione del cinquantenario. ●



VA AVANTI IL PROGETTO DEMOLITIVO DI PIAZZA DE NAVA A REGGIO CALABRIA

Dopo ben tre mesi dalla prima richiesta effettuata per Pec, dopo un sollecito effettuato dal legale della Fondazione Mediterranea e un minacciato esposto all'Autorità nazionale anticorruzione, Anac, forse anche a seguito dell'interpellanza parlamentare dell'on. Francesco Cannizzaro, finalmente la Soprintendenza reggina si è decisa a dare riscontro positivo all'accesso agli atti. Si è così ottenuto il link di accesso per visionare il progetto esecutivo della prevista demolizione di piazza De Nava. Ma perché tanta ritrosia a rendere di pubblico dominio qualcosa che è nel diritto della cittadinanza conoscere? Si capisce leggendo le carte, quelle prodotte dopo la chiusura della Conferenza dei Servizi, nel cui verbale conclusivo si prometteva di rendere meno impattante il progetto esecutivo: non vi è stata alcuna revisione progettuale e, con un banale copia e incolla, si va spediti verso la distruzione della memoria architettonica reggina della ricostruzione dopo il sisma del 1908, nonostante l'unanime OdG del Consiglio Comunale che rispecchia l'orientamento dell'assoluta maggioranza della cittadinanza. In poche parole, dell'attuale piazza De Nava non resterà nulla ovvero verrà spianata a zero per realizzarvi al suo posto uno "spazio aperto" in cui ospitare "mostre ed eventi folkloristici".

Le parole rassicuranti del Segretario regionale del Mic, dott. Salvatore Patamia, e del Sovrintendente reggino, arch. Fabrizio Sudano, non hanno un riscontro fattuale. Si aveva ragione, quindi, a non dare loro credito. I nostri hanno scientemente mentito alla cittadinanza o si sono semplicemente arrampicati sugli specchi per tentare di giustificare l'ingiustificabile distruzione della memoria civica e dell'identità dei luoghi?

di **VINCENZO VITALE**

Un'unica concessione è stata fatta, ma è un plateale insulto al buon senso oltre che ai canoni urbanistici. I pilastri non verranno buttati in discarica (le transenne sì) ma saranno riutilizzati come "paracarri" o dissuasori di parcheggio sui marciapiedi delle vie adiacenti alla piazza: Romeo, Tripepi e Vollarò. Che mesta fine per un esempio di architettura razionalista italiana voluta da Camillo Autore per cordonare la sua piazza De Nava. Testuale dal progetto: "La nuova collocazione permette l'utilizzo dei pilastri con funzione di paracarri che eviteranno il parcheggio sui marciapiedi. Il mantenimento nell'invaso dello spazio di Piazza De Nava ne preserva il valore di testimonianza storica". È la linea sostenuta in Conferenza dei Servizi: per mantenere la memoria di un insieme architettonico è sufficiente il riutilizzo del suo materiale lapideo di pregio, non più da usare per la pavimentazione, come allora proposto dall'arch. Vitetta, ma restaurato e usato come "paracarri". Che vergogna. Ma c'è dell'altro. Come ben evidente nel rendering, in ben cinque riproduzioni si vede chiaramente il basamento della statua mutilato delle simmetriche fontane in stile liberty.

I nostri travetti della Soprintendenza devono rispondere alla cittadinanza, se non in sede giudiziaria, di questo loro accanimento distruttivo e giustificarlo, se riescono, in un pubblico dibattito.

Essere buoni servitori dello Stato significa anche ammettere i propri errori e porvi riparo in un'ottica di maggiore interesse della collettività, senza trincerarsi in posizioni offensive del comune buon senso oltre che di condivisi canoni estetici ed urbanistici. ●

LA "CALABRIA STRAORDINARIA" ALLA BORSA DEL TURISMO DI MILANO E A VINITALY DI VERONA

Una "Calabria Straordinaria", con le sue eccellenze, è pronta a conquistare non solo il Vinitaly di Verona con i propri tesori enologici, ma anche la Borsa Internazionale del Turismo di Milano, in programma dal 10 al 13 aprile.

Al Vinitaly di Verona, la partecipazione della regione è stata possibile con la preziosa collaborazione dei Consorzi di tutela dei vini calabresi e di tanti produttori provenienti da ogni angolo della Regione.

«La Calabria che l'Italia non si aspetta - ha dichiarato il presidente della Giunta regionale, Roberto Occhiuto - è una comunità ricca di ingegno, laboriosità, fantasia. Le nostre aziende vitivinicole ne sono testimonianza. Attraverso di loro racconteremo il nostro territorio, le nostre eccellenze, la voglia di emergere e di affermarsi di una Regione pronta ad esprimere il meglio di sé in Italia e a livello internazionale».

Sottolinea, dal canto suo, l'Assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo: «Su indirizzo del presidente Occhiuto e della Giunta abbiamo lavorato, in questi primi mesi di governo, per tornare ad avere un ruolo di rilievo nelle manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali, consapevoli del grande valore del comparto agroalimentare e, nello specifico, del vino, elementi di sviluppo e tutela di un patrimonio sul quale puntare per scrivere pagine nuove, di crescita e fiducia».

Nello specifico, saranno 68 le aziende ospiti del padiglione 12 Calabria, destinato a far da

sfondo anche ad una serie di eventi che, nell'arco delle tre giornate della rassegna fieristica, si articoleranno tra degustazioni e convegni informativi, con tanti testimonial d'eccezione ed un solo, grande protagonista: il vino calabrese.

L'intero programma e maggiori dettagli sono disponibili sui profili Calabriawine attivi su Facebook e Instagram, oltre che sul sito internet www.calabriawine.info, ai quali si aggiunge il numero verde 800 621 256, strumenti a disposizione dell'utenza per acquisire ogni necessaria informazione come anche per offrire indicazioni pure in ordine a ciò che, sempre a Verona dal 10 al 13 aprile, avverrà alla Sol&Agri-food, la fiera b2b dei prodotti di eccellenza, fondata su tre macroaree: food, olio extravergine di oliva e birre artigianali. All'evento prenderanno parte 25 tra aziende e consorzi calabresi, attesi al padiglione C13 per parlare - attraverso i propri prodotti agroalimentari d'eccellenza - di luoghi, storie, tradizioni. A contorno, previsti incontri e convegni con esperti del settore, con un occhio al mondo dell'olio ex-

travergine di olive ed alle sue pregiate qualità organolettiche - già note agli abitanti della Magna Graecia - cui sono riservati numerosi momenti di degustazione ed un Oil Bar. Di tutto di più, all'insegna della qualità e della bontà. Per saperne di più, appuntamento a Verona dal 10 al 13 aprile. A Milano, saranno presenti 50 operatori turistici (tour operator, consorzi turistici e strutture ricettive), con una formula narrativa trasversale ed avvolgente, per raccontare e veicolare una Calabria moderna, inedita, competitiva, unica e straordinaria.

Una Calabria che non ti aspetti! Un racconto sulla storia, i luoghi, le modernità, gli eventi, le lingue, le tendenze, un grand tour, per guardare e far guardare la Calabria con occhi diversi. Calabria che propone un'offerta turistica a 360 gradi, 12 mesi su 12, attraverso l'enogastronomia, i cammini, le ciclovie, il mare e la montagna, ma anche l'entroterra, la cultura, i borghi, l'archeologia e le esperienze di turismo slow. Lo stand di 458 mq. (Padiglione 3 - Stand C99), concepito per rendere reale un'esperienza del tutto ecosostenibile ed infatti realizzato esclusivamente con cartone alveolare

riciclato, nella sua declinazione visuale parla con immediatezza il linguaggio di una Calabria Straordinaria, Four-season, turismi per ogni stagione, dove si può viaggiare veloci e prendersi per paradosso "il tempo che vuoi". Focus dell'intera installazione la "Soldanella calabrese", il fiore simbolo della Regione adottato dall'Assessorato al Turismo, con cui la Calabria viene identificata. Un fiore bellissimo,

semplice e complesso, selvatico ma elegante, che cresce solo in questo territorio. Domenica 10 aprile alle ore 12 verrà inaugurato lo stand di "Calabria Straordinaria". Saranno presenti: Roberto Occhiuto, Presidente della Regione Calabria; Fausto Orsomarso, Assessore al Turismo e Marketing della Regione Calabria; la conduttrice televisiva e influencer Elisabetta Gregoraci. "Calabria Straordinaria", è un modello nuovo e sperimentale di progettazione e rafforzamento dell'appeal turistico dei territori, di cui la Regione Calabria ambisce a diventare progetto pilota e riferimento nazionale. Lunedì 11 aprile alle ore 15 si terrà l'evento dal titolo Narrazioni inedite per una Calabria distintiva a cui interverranno Fausto Orsomarso, Assessore al Turismo e Marketing della Regione Calabria; Sandro Pappalardo Membro del Cda di ENT; Domenico Pappaterra, Presidente Parco Nazionale del Pollino. Sarà questa l'occasione anche per presentare il volume MID (Marcatori - Identitari - Distintivi) - Manuale strategico per lo sviluppo dei turismi in Calabria. ●



SUCCESSO PER IL CONVEGNO NAZIONALE SULLE ACQUE SOTTERRANEE DELL'ORDINE DEI GEOLOGI DELLA CALABRIA

Grande partecipazione, tra professionisti, rappresentanti delle Istituzioni, docenti e studenti di tutta Italia per il convegno nazionale sul tema Le acque sotterranee: salvaguardia e gestione adattiva della risorsa, organizzato nell'ambito della Giornata Mondiale dell'Acqua 2022 dal Consiglio Nazionale dei Geologi (CNG), dall'Ordine dei Geologi della Calabria (ORG-C), dalla Fondazione Centro Studi del CNG e dal Dipartimento di Biologia, Ecologia, e Scienze della Terra (DiBEST) dell'Università della Calabria (Unical).

Gli interventi di apertura hanno offerto un'ampia panoramica introduttiva su molteplici aspetti e problematiche connessi al tema del Convegno, grazie ai contributi dei presidenti del CNG (Arcangelo Francesco Violo), dell'Ordine dei Geologi della Calabria (Giulio Iovine), della Fondazione Centro Studi CNG (Lorenzo Benedetto), e della Federazione Europea dei Geologi (Marko Komac), del Coordinatore del Corso di Laurea in Scienze Geologiche dell'Università della Calabria-DiBEST (Prof. Fabio Scarciglia), oltre che della rappresentante ISPRA (Dott.ssa Rossella M. Gafà) e dell'Assessore Regionale all'Agricoltura (On. Gianluca Gallo).

I panel hanno ospitato esperti in rappresentanza del mondo della ricerca, dell'accademia e delle istituzioni. In particolare, sul tema dei cambiamenti climatici e i conseguenti effetti sulla risorsa idrica, sono intervenuti il Prof. Dino Zardi (ordinario di Fisica dell'Atmosfera, Università di Trento, e Presidente Associazione Italiana Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia), il Prof. Marco Petitta (Ordinario di Idrogeologia, Università La Sapienza di Roma, e Vicepresidente dell'Associazione Internazionale di Idrogeologia "IAH"), il dott. Carmine Apollaro (ricercatore del DiBEST-Unical).



Sulla pianificazione della risorsa idrica, hanno relazionato i Segretari dei Distretti Idrografici dell'Appennino Centrale, Erasmo D'Angelis, e dell'Appennino Meridionale, Vera Corbelli.

L'economista Mauro Grassi, già Direttore di Italia Sicura, ha proposto indirizzi e possibili soluzioni riguardanti le politiche di gestione adattiva delle risorse idriche. Numerosi i riferimenti al PNRR, e in particolare all'irrisorietà delle risorse destinate al settore idrico (4,3 miliardi di euro, rispetto al totale di 190 miliardi disponibili).

Sul piano dell'Agricoltura e sui fondi destinati dal PNRR per l'ammodernamento delle reti irrigue collettive, è intervenuto il Dott. Adriano Battilani, in rappresentanza del Direttore Generale ANBI. L'ing. Carmelo Gallo, Presidente Sogesid, oltre

a sottolineare il ruolo della Società nella gestione della risorsa idrica, ha rimarcato la rilevanza culturale dei temi trattati durante il Convegno, e l'importanza di una corretta gestione di un bene prezioso e vitale come l'acqua. Il Dott. Endro Martini, della fondazione EWA, e l'ing. Stefano Chiarugi, Presidente Acque Sotterranee e Consigliere Associazione Nazionale Idrogeologia e Pozzi Acqua - ANIPA, hanno infine illustrato i temi legati al valore e alla salvaguardia della risorsa.

Le conclusioni sono state affidate al Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi, Arcangelo Francesco Violo. Infine, il Dott. Erasmo D'Angelis ha presentato ai numerosi uditori il suo nuovo libro Acque d'Italia.

Grande la soddisfazione degli organizzatori per l'iniziativa, che ha riguardato una tematica di grande attualità, fondamentale per un futuro sostenibile legato al concetto di equità inter-generazionale. ●

AD AMENDOLARA LO SPETTACOLO "MATER CHRISTI"

Stasera, ad Amendolara, alle 21, alla Chiesa del Convento di San Domenico, in scena lo spettacolo "Mater Christi", promossa dall'Associazione L'Istrione. Una mise en abyme, letteralmente una sequenza di scene incentrate sulla figura delle Vergine Maria. Non una Via Crucis vivente dunque, momento al quale si è abituati ad assistere in questo particolare periodo dell'anno, ma frammenti teatrali dove testo, musica ed interpretazione costruiscono una breve ma intensa narrazione: sicuramente una buona occasione per

preparare l'animo a vivere con i giusti sentimenti la Settimana Santa ormai alle porte. Nata da una idea della presidente dell'associazione, Filomena Presta, sul palco: Miriana Ruina, di Antonella Pagano, Federica Grisolia, del piccolo Giuseppe Gerundino, di Michele Esposito, Claudia Gallicchio, Giuseppe Rusciano, del piccolo Michele Rina, di Rosanna De Marco, Maria Teresa Santagata e Giuseppe Mortoro. Nel ruolo dei lettori, invece: Angelina Andriani, Luigi Sisci, Tonia Lacopo, Vincenzo Munno, Antonella Presta e Vincenzo La Camera. ●

L'AUTORITÀ PORTUALE DEI MARI TIRRENO E IONIO MERIDIONALE ALLA FRUIT LOGISTICA DI BERLINO

L'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, guidato da Andrea Agostinelli, ha partecipato alla Fruit Logistica di Berlino per promuovere il sistema imprenditoriale calabrese di settore, che attraverso il porto di Gioia Tauro ha un accesso diretto al mercato estero.

Come di consueto, da dieci anni, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio partecipa in sinergia e all'interno dello stand espositivo organizzato dalla Regione Calabria, per promuovere il porto di Gioia Tauro nel circuito mondiale del trasporto dei prodotti ortofrutticoli, che fanno parte della tradizionale eccellenza calabrese.



L'Ente ha inteso essere presente anche per supportare e promuovere le aziende presenti nelle aree portuali degli scali che fanno parte della propria circoscrizione.

L'obiettivo è quello di offrire loro un vasto ventaglio di contatti e possibilità di incontri per stringere e sviluppare futuri accordi con i soggetti che, a vario titolo, fanno parte della filiera dei trasporti di settore a livello mondiale.

In questa edizione, l'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha altresì preso parte allo stand della portualità italiana, guidato dall'associazione nazionale di settore Assoport in collaborazione con l'agenzia Ice/Ita ed Invitalia, al fine di offrire una presenza collettiva del sistema logistico ed intermodale italiano in uno

PAOLO D'ERRICO È PRESIDENTE DELL'EBAC CALABRIA

Prestigioso incarico per Paolo D'Errico, che è stato eletto presidente dell'Ente Bilaterale Artigianato Calabria, succedendo a Giovanni Aricò.

L'Ebac è costituito da Confartigianato, CNA, Casartigiani e Cgil, Cisl, Uil. La vice presidenza, che fino ad ora è stata affidata a Michele Gigliotti, va, invece, a Luigi Veraldi.

Un'assemblea importante, quella che si è tenuta a Catanzaro, utile non solo a rinnovare le cariche ma anche a fare il punto sul futuro programmatico. A partire, dal sollecito al Governo nazionale in merito alle risorse ancora non pervenute e relative alla cassa integrazione Covid per i mesi di novembre e dicembre 2021.

Un problema, quello del ritardo dei fondi stanziati dal Governo nazionale, che sta esasperando imprese e lavoratori ormai da mesi senza sostegno, ha detto la Presidenza uscente per la quale, nonostante tutte le azioni di sollecito messe in campo fino ad oggi, non sembra esserci risoluzione nell'immediato.

Molte le proposte messe in campo per sostenere il comparto dell'artigianato, dai nuovi strumenti telematici più snelli, per richiedere le prestazioni di natura regionale, agli ammortizzatori sociali ordinari che il Fondo Fsba per il tramite di Ebaac Calabria, per il 2022 ha già iniziato a liquidare.



Il neo presidente eletto Paolo D'Errico nel suo intervento di saluto, ha inserito tra le priorità del nuovo direttivo, oltre al rilancio delle prestazioni di sostegno al reddito per i lavoratori e le imprese artigiane calabresi, l'impellente necessità

di sollecitare per il tramite della parti sociali nazionali il governo sulla questione legata al cosiddetto "decreto Ucraina", ovvero l'estensione della cassa integrazione finanziata con appositi fondi anche per le imprese artigiane, che altrimenti dopo l'esaurimento delle 13 settimane di assegno ordinario riconosciuto da Fsba, si troverebbero nuovamente a fronteggiare un'emergenza e crisi produttiva senza ammortizzatori. Anche Luigi Veraldi ha espresso l'esigenza di riportare Ebac ai

tavoli istituzionali della Regione Calabria. Primo tra tutti l'impegno dell'O.R.A.C. il nuovo osservatorio dell'artigianato costituito da poche settimane in Regione, al quale partecipano i rappresentanti delle associazioni datoriali artigiane e tutte le parti sociali tramite l'Ebac. Un osservatorio particolarmente importante e delicato, lo ha definito Veraldi, in quanto sulle sue indagini e relativi studi, la Regione dovrà basare le scelte di intervento anche di politiche attive e passive del lavoro. ●

A REGGIO IL RECITAL DELLA POETESSA GIOVANNA ORO

Domani pomeriggio, a Reggio, alle 17.30, nella sede sociale di Via della Giucecca dell'Associazione Amici del Museo, il recital della poetessa Giovanna Oro, dal titolo "A vita e l'amuri". Poetessa già ampiamente affermata, che esprime felicemente la sua vena artistica servendosi proprio di questa nostra parlata, con la quale esprimere al meglio sentimenti, sensazioni, ricordi, visioni, impegno sociale. Sarà un momento tutto particolare, per risentire, per apprezzare suoni, cadenze, espressioni che, comunque se ne voglia parlare, fanno parte del nostro 'essere reggini'. Conduce l'incontro la vicepresidente dell'Associazione

ne, prof. Minella Bellantonio. «Fra le tante nostre ricchezze storiche e culturali - si legge in una nota - una ce n'è, che sta particolarmente a cuore all'Associazione "Amici del Museo". Si tratta della lingua - che, per rispetto a quella nazionale, chiamiamo 'dialetto', o, per dargli una veste ricercata: 'vernacolo' - o, meglio, della parlata usata sulla riva calabrese dello Stretto. E non è un atteggiamento snob o vagamente paludato: è un obbligo per chi fa Cultura, per chi si richiama alle radici'. Esigenza ancora più marcata proprio per la crisi profonda che, purtroppo, caratterizza l'uso di essa». ●



COSENZA PARTECIPA ALL'INIZIATIVA DI PLASTIC FREE ONLUS

Cosenza partecipa all'iniziativa nazionale di Plastic Free Onlus, giunta alla quarta edizione, con due appuntamenti in programma: il primo, oggi, alle 10, con ritrovo alle pensiline dell'Unical. Il secondo, invece, è in programma domani, alle 10, a ozenza, con ritrovo all'ara dei Fratelli Bandiera. L'ultima edizione del 26 settembre 2021 aveva registrato 271 appuntamenti e 243.721 kg di plastica e rifiuti rimossi dall'ambiente. Quest'anno l'obiettivo è fissato a 300.000 kg, possibile anche grazie al supporto mediatico di University Network, al

supporto di tanti partner e di tutta la community Plastic Free. La partecipazione è completamente gratuita, basterà aderire gratuitamente registrandosi sulla piattaforma www.plasticfreeonlus.it/eventi avendo cura di scegliere la provincia e l'evento a cui si è interessati. Ogni anno, 12 milioni di tonnellate di plastica raggiungono i mari di tutto il mondo, l'equivalente di un camion di rifiuti ogni minuto, e un milione e mezzo di animali, prevalentemente marini, muoiono a causa della plastica. L'inquinamento da plastica è ormai un problema che non possiamo più ignorare. ●

AL MUSMI PIERO DORFLES PRESENTA "IL LAVORO DEL LETTORE"

Oggi, al Museo Musmi di Catanzaro, alle 18, il giornalista e critico letterario, Piero Dorfles presenta *Il lavoro del lettore. Perché leggere ti cambia la vita*, edito da Bompiani. L'evento è organizzato dalla libreria Ubik di Catanzaro e vedrà il coinvolgimento del gruppo di lettura Club Fahrenheit.

Nel suo nuovo libro, Dorfles si interroga sul male atavico che affligge il nostro Paese «nella speranza che prima o poi, in Italia, ci si renda conto di cosa manca a un paese di non lettori». Dorfles si avventura, quindi, in «un tentativo di spiegare quali sono le prospettive che la letteratura può aprirci; e come questo rappresenti un'opportunità di riflessione su cosa siamo e come siamo fatti che solo i libri ci possono dare».

Con una certezza: «I libri, la lettura, non

portano certezze, ma dubbi. Non felicità, ma conoscenza. Non spiegano il perché della vita, ma stimolano a porre domande e a essere consapevoli di sé. Non possono superare la difficoltà di trovare un senso al nostro essere, ma ci permettono di allontanare il rischio di perderci nel nulla e ci impongono di mettere al centro di tutto la vita. Di chiederci perché, appunto, siamo, oggi, qui».

Piero Dorfles ha curato per la Rai diversi programmi radiofonici e televisivi. Da anni affianca i conduttori della fortunata trasmissione televisiva "Per un pugno di libri" su Rai3. Tra i suoi ultimi libri ricordiamo *Il ritorno del dinosauro* (2010), *I 100 libri che rendono più ricca la nostra vita* (2014) e *Le palline di zucchero della fata turchina. Indagine su Pinocchio* (2018). ●

SITUAZIONE COVID CALABRIA

Venerdì 8 aprile 2022
+2.173 positivi